

**Leo Izzo** si è laureato a Bologna con una tesi sulle origini del jazz condotta negli Stati Uniti. Si è addottorato, sempre a Bologna, approfondendo il ruolo del jazz nelle avanguardie del Novecento, con una borsa di studio presso la Paul Sacher Stiftung di Basilea. Ha insegnato, come docente a contratto, Storia del jazz al Conservatorio di Ferrara e al Dipartimento di Musica e Spettacolo di Bologna. Ha pubblicato numerosi saggi: sul rapporto tra musica e cinema; sul jazz; sulla musica del secondo Novecento. Attualmente sta preparando l'edizione in facsimile degli schizzi di Edgard Varèse per il Poème électronique. Parallelamente all'attività di ricerca, insegna musica nella scuola secondaria e promuove una metodologia didattica innovativa attraverso l'uso del digitale, curando il blog di didattica Aulodie. Ha svolto attività di formazione sull'uso della tecnologia nella didattica della musica in diversi istituti, collaborando con INDIRE, con i conservatori di Rovigo, Adria, Bologna e Padova, con l'Opificio Golinelli (BO), il Museo della Scienza (MI), Didacta, Futura e After.